

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

RIMINI CONGRESSI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN CORSO D AUGUSTO 231

Codice fiscale: 03599070400

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	33

RIMINI CONGRESSI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	47900 RIMINI (RN) CORSO D'AUGUSTO 231
Codice Fiscale	03599070400
Numero Rea	RN 23123/8288
P.I.	03599070400
Capitale Sociale Euro	79.407.728 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	121.428	131.375
Totale immobilizzazioni immateriali	121.428	131.375
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	123.468.467	94.191.151
Totale partecipazioni	123.468.467	94.191.151
Totale immobilizzazioni finanziarie	123.468.467	94.191.151
Totale immobilizzazioni (B)	123.589.895	94.322.526
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.956.494	7.771.527
Totale crediti verso imprese controllate	3.956.494	7.771.527
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	861	12.765
Totale crediti tributari	861	12.765
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.499	27.430
Totale crediti verso altri	34.499	27.430
Totale crediti	3.991.854	7.811.722
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.332	423.059
Totale disponibilità liquide	15.332	423.059
Totale attivo circolante (C)	4.007.186	8.234.781
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	104	109
Totale ratei e risconti (D)	104	109
Totale attivo	127.597.185	102.557.416
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.407.728	50.548.218
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.755.417	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	15.000.000
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	1 ⁽²⁾
Totale altre riserve	(2)	15.000.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.883.442)	(10.971.153)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	751.200	4.087.711
Utile (perdita) residua	751.200	4.087.711
Totale patrimonio netto	84.030.901	58.664.777
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	38.729	90.469

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Totale fondi per rischi ed oneri	38.729	90.469
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.844.141	2.952.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.162.371	40.119.116
Totale debiti verso banche	41.006.512	43.071.581
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.452	33.303
Totale debiti verso fornitori	77.452	33.303
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.188.685	584.255
Totale debiti verso imprese controllate	1.188.685	584.255
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.061	113.031
Totale debiti tributari	360.061	113.031
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	894.845	-
Totale altri debiti	894.845	-
Totale debiti	43.527.555	43.802.170
Totale passivo	127.597.185	102.557.416

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -2

⁽²⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43	31
7) per servizi	312.194	160.425
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.947	14.939
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.947	14.939
14) oneri diversi di gestione	14.872	1.168
Totale costi della produzione	337.056	176.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(337.056)	(176.563)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	2.816.624	6.579.553
Totale proventi da partecipazioni	2.816.624	6.579.553
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	189
Totale proventi diversi dai precedenti	4	189
Totale altri proventi finanziari	4	189
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.480.160	1.567.226
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.480.160	1.567.226
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.336.468	5.012.516
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.211.520	1.187.121
Totale svalutazioni	2.211.520	1.187.121
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(2.211.520)	(1.187.121)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1.444.836	-
Totale proventi	1.444.836	-
21) oneri		
altri	118.979	33
Totale oneri	118.979	33
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.325.857	(33)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	113.749	3.648.799
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite	(51.740)	90.469
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	585.711	529.381
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(637.451)	(438.912)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	751.200	4.087.711

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 751.200.

Nel corso dell'esercizio la società ha contabilizzato per competenza, il dividendo pari ad Euro 0,0946 per Azione che la società controllata Rimini Fiera ha deliberato di distribuire in data 15/4/2016 occasione dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015; tale provento finanziario pari ad Euro 2.816.623 oltre al dividendo incassato nel corso del 2015 a valere sull'esercizio 2014 per Euro 1.444.834 hanno consentito alla Vostra società di conseguire un risultato positivo che va ad aggiungersi a quello dell'esercizio precedente.

Altro provento significativo conseguito dalla società è quello relativo al consolidato fiscale al quale la Vostra società, come si dirà meglio in seguito, aderisce in qualità di consolidante.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di holding di partecipazione nel settore fieristico e congressuale della città di Rimini possedendo partecipazioni di controllo nelle società attive in tali settori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- La società, dopo la sospensione di pagamento di un anno concordata con la banca mutuante, ha provveduto ad onorare, alla scadenza prestabilita del 30 giugno 2015, l'intera quota interessi maturata sulle due rate sospese del 2014, l'intera rata del mutuo in scadenza a tale data e l'onere del derivato a copertura oscillazione tassi;
- L'assemblea dei soci del 29/06/2015, a fronte delle proposte presentate dal sottoscritto A. U. tenuto conto delle valutazioni e delle indicazioni espresse dall'advisor incaricato KPMG, ha deliberato, all'unanimità, di approvare, quale strumento di privatizzazione capace di coniugare le esigenze dei soci pubblici di riduzione degli impegni finanziari da essi assunti per la realizzazione del nuovo centro congressi della provincia di Rimini e quelle della partecipata Rimini Fiera di accrescere la propria presenza sul mercato nazionale e su quello internazionale, il progetto di quotazione al mercato AIM dei titoli azionari della partecipata Rimini Fiera ed ha approvato, con la sola astensione del socio Provincia di Rimini, il progetto relativo al conferimento in Rimini Congressi S.r.l., delle azioni possedute da Comune di Rimini e Camera di Commercio, sia in Rimini Fiera S.p.A. che in Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. a copertura del relativo aumento di capitale da deliberarsi, entro l'anno, da parte dei soci;
- L'assemblea straordinaria del 22/12/2015 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 50.548.218 ad Euro 79.407.728 oltre ad Euro 10.755.417 di sovrapprezzo; l'aumento è stato articolato come segue:
 - in natura con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci Rimini Holding S.p.A. e Camera di Commercio di Rimini che l'hanno sottoscritto e liberato mediante il conferimento di azioni di Rimini Fiera Spa, per complessivi Euro 17.931.997 (da Euro 50.548.218 ad Euro 68.480.215 con sovrapprezzo di Euro 6.682.930);
 - a pagamento in denaro per complessivi Euro 13.113.015 (e quindi da Euro 68.480.215 ad Euro 81.593.230) con sovrapprezzo di Euro 4.886.985, da offrirsi in opzione ai soci in parti uguali tra di loro, scindibile e con termine sino al 30 novembre 2016 per l'esercizio del diritto d'opzione.

Il capitale deliberato di Euro 81.593.230 risulta, pertanto, sottoscritto e liberato per Euro 79.407.728 mentre per la restante parte, di Euro 2.185.502, il socio Provincia di Rimini ha la facoltà di esercitare, entro il 30/11/2016, il diritto di opzione ad essa spettante per la sottoscrizione con contestuale integrale liberazione;

Alla scadenza convenuta del 31/12/2015, la società ha onorato integralmente la quota interessi della rata di mutuo, l'onere del derivato a copertura oscillazione tassi e solo parzialmente la quota capitale della rata di mutuo concordando,

con la banca mutuante, il rinvio alla data del 30/06/2016, del pagamento di una parte, pari ad € 887.395,58, della stessa quota capitale.

Fatti di rilievo verificatisi successivamente al termine dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi successivamente al termine dell'esercizio sono i seguenti:

L'Assemblea del 15/04/2016, esaminata la "Relazione di aggiornamento in merito al progetto di ammissione alla quotazione al mercato A.I.M. Italia dei titoli azionari della controllata Rimini Fiera S.p.A. ed ulteriori proposte di razionalizzazione delle partecipate degli Enti Locali" predisposta dal sottoscritto A. U., ha preso atto della sopravvenuta opportunità di modifica dei tempi e delle modalità operative dell'I.P.O. (quotazione al mercato A.I.M.) delle azioni della controllata Rimini Fiera ed ha assunto indirizzo favorevole alle prospettate operazioni di conferimento, in Rimini Congressi S.r.l., a fronte della sottoscrizione e liberazione di un apposito aumento di capitale da deliberarsi da parte dei soci possibilmente entro la fine del corrente esercizio, delle azioni dagli stessi soci direttamente possedute nella partecipata Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. e di successiva fusione per incorporazione di quest'ultima in Rimini Congressi S.r.l., stante la coerenze di tali operazioni con i Piani di Razionalizzazione delle società partecipate approvati da parte dei singoli Enti Locali soci;

L'Assemblea della partecipata Rimini Fiera, in pari data 15/04/2016, ha approvato il nuovo statuto societario predisposto al fine di permettere la successiva operazione di I.P.O. (quotazione al mercato A.I.M.) delle proprie azioni, ha nominato il nuovo Organo Amministrativo della società ed ha deliberato, a fronte dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, la distribuzione di un dividendo pari ad € 0,0946 ad azione, che permetterà, a Rimini Congressi, di introitare dividendi in misura di € 2.816.623 (come riportato nel conto economico del bilancio qui in commento e come indicato nel prosieguo della presente nota integrativa);

A fronte dell'introito del dividendo di cui in precedenza, la società sarà in grado di onorare, alla scadenza convenuta del 30/06/2016, il debito assunto a fronte del rinvio di parte della quota capitale della rata del mutuo già in scadenza al 31/12/2015, comprensivo dei relativi interessi, oltre che il regolare pagamento dell'intera rata scadente alla medesima data del 30/06/2016 e l'onere del derivato a copertura oscillazione tassi.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il bilancio, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis, C. C., è stato redatto in forma abbreviata e, pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
121.428	131.375	(9.947)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da oneri pluriennali su mutuo relativi all' imposta sostitutiva sul finanziamento acceso e vengono ammortizzate in base alla durata del mutuo stesso.

In tale voce sono compresi anche gli oneri relativi all'operazione in strumenti finanziari derivati di sola copertura del tasso del mutuo, ammortizzati in sette esercizi in base alla durata del medesimo contratto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	181.838	181.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.463	50.463
Valore di bilancio	131.375	131.375
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	9.947	9.947
Totale variazioni	(9.947)	(9.947)
Valore di fine esercizio		
Costo	171.891	171.891
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.463	50.463
Valore di bilancio	121.428	121.428

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
123.468.467	94.191.151	29.277.316

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione o al valore attribuito ai beni conferiti.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico per la società.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	98.615.272	98.615.272
Svalutazioni	4.424.121	4.424.121
Valore di bilancio	94.191.151	94.191.151
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	31.488.836	31.488.836
Svalutazioni	2.211.520	2.211.520
Totale variazioni	29.277.316	29.277.316
Valore di fine esercizio		
Costo	130.104.108	130.104.108
Svalutazioni	6.635.641	6.635.641
Valore di bilancio	123.468.467	123.468.467

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. In particolare:

La partecipazione posseduta nella **Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.** ha una funzione strategica per la Vostra Società; la controllata è infatti proprietaria del Palazzo dei congressi di Rimini che è la più grande opera congressuale costruita ex novo in Italia, riconosciuta tra le più imponenti d'Europa. È progettata e realizzata all'insegna del rispetto dell'ambiente, dell'innovazione tecnologica e della flessibilità d'utilizzo; i suoi spazi possono accogliere eventi congressuali di ogni dimensione e tipologia: dalle convention aziendali ai simposi medico-scientifici, dai raduni religiosi agli incontri associativi, culturali e sportivi.

La partecipazione nella società è stata svalutata per euro 2.211.520, per accogliere sia la quota di risultato della società di competenza dell'esercizio 2015 sia per adeguarne il valore d'iscrizione alle intervenute modifiche della quota di partecipazione.

La differenza tra il valore di iscrizione di bilancio e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 da parte della controllata, pari a circa 4,7 milioni di Euro, non viene svalutata in quanto non esprime una perdita durevole di valore. Infatti i risultati negativi della controllata che hanno determinato tale differenza sono conseguenza della ritardata consegna del palazzo dei congressi da parte dell'impresa appaltatrice Cofely Italia S.p.A. che la Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. ed i suoi legali ritengono ragionevole recuperare all'esito della causa avviata dalla controllata medesima per ottenere il risarcimento dei danni sofferti e che quindi dovrebbe determinare il conseguimento di proventi di natura straordinaria entro il prossimo 2017, anno in cui è prevista la conclusione del primo grado del giudizio.

Si rammenta che la società controllata ha avanzato una richiesta di risarcimento danni per oltre ventuno milioni di Euro a titolo di penale per ritardo nella consegna dell'opera, danno emergente e lucro cessante, danni attinenti all'esecuzione delle opere e danni d'immagine; si rammenta altresì che l'impresa, che ha operato quale General Contractor, ha rivendicato il riconoscimento di n° 12 riserve iscritte per oltre 44 milioni di Euro.

Si precisa che nel corso del mese di dicembre 2015 la società controllata ha deliberato l'aumento di capitale sociale da Euro 72.605.683 ad Euro 81.825.549 che è stato sottoscritto per Euro 9.187.174 dalla Vostra Società utilizzando i versamenti in conto capitale prima d'ora effettuati e per Euro 32.692 dal socio Aia Palas Soc. Coop a r.l. mediante la conversione della quota di royalties imputata a patrimonio netto in base agli accordi in essere. A seguito dell'aumento sopra indicato la Vostra società detiene una quota di partecipazione di nominali Euro 57.187.174,00 pari al 69,89% del capitale sociale di Società del Palazzo dei Congressi S.p.A..

La partecipazione in **Rimini Fiera S.p.A.** è anch'essa funzione e strategica per la Vostra società; Rimini Fiera S.p.A. è infatti uno dei principali players nel panorama fieristico e congressuale italiano, organizza le manifestazioni fieristiche gran parte delle quali sono di proprietà, gestisce il proprio quartiere fieristico e coordina l'attività delle controllate attive in settori strategici e complementari all'attività fieristico e congressuale.

La partecipazione nella controllata Rimini Fiera S.p.A. ha subito un incremento nel corso dell'esercizio, di circa 22,3 milioni di Euro, come conseguenza del conferimento da parte dei soci Rimini Holding e Camera di Commercio di Rimini di numero 7.545.817 azioni in occasione dell'aumento del capitale sociale descritto in premessa.

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione posseduta in Rimini Fiera S.p.A. è inferiore di circa 7,8 milioni di Euro rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata come risultante dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015; tale differenza trova ampia copertura nel valore di Rimini Fiera S.p.A. che è decisamente maggiore rispetto al proprio patrimonio netto contabile. Si segnala:

- che recentemente il valore di Rimini Fiera è stato determinato in Euro 125 milioni di Euro;
- il patrimonio netto contabile di Rimini Fiera è stato ridotto di oltre 50 milioni di Euro in occasione dell'adozione dei principi contabili internazionali quando si è scelto di stornare, unicamente dal punto di vista contabile, una riserva di rivalutazione di tale importo. Tale riduzione di valore non coincide con una riduzione di valore effettivo dell'asset cui la riserva si riferiva.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi fatta eccezione per quanto più avanti indicato in relazione al pegno sulle azioni rappresentanti il 52,56% del capitale sociale di Rimini Fiera S.p.A.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rimini Fiera S.p.A.	Rimini - Italia	42.294.067	3.943.494	92.433.619	70,39%	72.916.934
Società del Palazzo dei Congressi S.p.A.	Rimini - Italia	81.825.549	(813.649)	65.573.285	69,89%	50.551.533
Totale						123.468.467

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate (Rimini Fiera S.p. A.)	22.301.662		22.301.662
	22.301.662		22.301.662

Decrementi	Acquisti	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate (Soc. del Palazzo dei Congressi S.p.A.)	9.187.174	2.211.520	6.975.654
	9.187.174	2.211.520	6.975.654

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate per un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.991.854	7.811.722	(3.819.868)

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso imprese controllate	3.956.494			3.956.494	
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					
Per crediti tributari	861			861	
Per imposte anticipate					
Verso altri	34.499			34.499	
Arrotondamento					
	3.991.854			3.991.854	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.771.527	(3.815.033)	3.956.494	3.956.494
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.765	(11.904)	861	861
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.430	7.069	34.499	34.499
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.811.722	(3.819.868)	3.991.854	3.991.854

Il Credito verso Imprese Controllate è relativo al credito vantato nei confronti di Rimini Fiera in parte (Euro 2.816.623) a titolo di credito per dividendo, deliberato dalla controllata con l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015, di spettanza della società ed in parte, Euro 1.139.861, relativo all'imposta IRES scaturente dalla tassazione di Gruppo.

Anche il credito verso altri è relativo ai rapporti derivanti dal consolidato fiscale ed è vantato nei confronti di Fiera Servizi S.r.l., società controllata da Rimini Fiera S.p.A..

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	3.956.494	3.956.494
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	861	861
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.499	34.499

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.991.854	3.991.854

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
15.332	423.059	(407.727)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	423.059	(407.727)	15.332
Totale disponibilità liquide	423.059	(407.727)	15.332

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
104	109	(5)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	109	(5)	104
Totale ratei e risconti attivi	109	(5)	104

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
84.030.901	58.664.777	25.366.124

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.548.218	-	28.859.510	-		79.407.728
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	10.755.417	-		10.755.417
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	15.000.000	-	-	15.000.000		-
Varie altre riserve	1	(3)	-	-		(2)
Totale altre riserve	15.000.001	(3)	-	15.000.000		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.971.153)	-	4.087.711	-		(6.883.442)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.087.711	-	751.200	4.087.711	751.200	751.200
Totale patrimonio netto	58.664.777	(3)	44.453.838	19.087.711	751.200	84.030.901

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	(2)

I movimenti del Patrimonio sono relativi prevalentemente all'operazione di aumento di capitale sopra descritta.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	79.407.728	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	10.755.417	A, B, C	-

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-
Riserve statutarie	-	A, B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	-	A, B, C	-
Varie altre riserve	(2)	A, B, C	(2)
Totale altre riserve	(2)	A, B, C	-
Utili portati a nuovo	(6.883.442)	A, B, C	-

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(2)
Totale	(2)	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
38.729	90.469	(51.740)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	90.469	90.469
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	38.729	38.729
Utilizzo nell'esercizio	90.469	90.469
Totale variazioni	(51.740)	(51.740)
Valore di fine esercizio	38.729	38.729

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. Sono unicamente relative alle imposte differite calcolate sul dividendo stanziato in bilancio per competenza e non ancora incassato.

Debiti

Debiti

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
43.527.555	43.802.170	(274.615)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	2.844.141	8.476.722	29.685.649	41.006.512				
Debiti verso altri finanziatori								
Acconti								
Debiti verso fornitori	77.452			77.452				
Debiti costituiti da titoli di credito								
Debiti verso imprese controllate	1.188.685			1.188.685				
Debiti verso imprese collegate								
Debiti verso controllanti								
Debiti tributari	360.061			360.061				
Debiti verso istituti di previdenza								
Altri debiti	894.845			894.845				
Arrotondamento								
	5.365.184	8.476.722	29.685.649	43.527.555				

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	43.071.581	(2.065.069)	41.006.512	2.844.141	38.162.371	29.685.649
Debiti verso fornitori	33.303	44.149	77.452	77.452	-	-
Debiti verso imprese controllate	584.255	604.430	1.188.685	1.188.685	-	-
Debiti tributari	113.031	247.030	360.061	360.061	-	-
Altri debiti	-	894.845	894.845	894.845	-	-
Totale debiti	43.802.170	(274.615)	43.527.555	5.365.184	38.162.371	29.685.649

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015 è relativo al mutuo passivo erogato da Unicredit in data 22/6/2010 dell'importo di euro 46.500.000,00 e precisamente:

- per Euro 1.956.745 relativamente alle rate scadenti entro il 31/12/2016;

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

- per Euro 887.396 relativamente alla quota capitale in scadenza al 31/12/2015 il cui pagamento è stato posticipato al 30/6/2016 in accordo con l'istituto di credito;
- per Euro 38.162.371 relativamente alle rate di mutuo scadenti successivamente al 31/12/2016.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 si precisa che il predetto debito è assistito da pegno su un numero di azioni rappresentanti il 52,56% della società partecipata Rimini Fiera S.p.A. ed è altresì accompagnato da una lettera di patronage rilasciata dai soci alla banca mutuataria.

Il contratto di pegno prevede che il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie spetti alla Vostra Società.

E' opportuno segnalare che al fine di coprire il rischio di tasso del mutuo chirografario, che è stato contratto a tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, la società ha stipulato un contratto di copertura Interest Rate Swap sui tassi acquistando un tasso IRS con decorrenza dal 31/12/2012 e termine al 31/12/2019 e quindi per la durata di sette anni e decorrenza posticipata rispetto a quella del contratto di mutuo; lo strumento di copertura del rischio di tasso riguarda il 50% del debito residuo del mutuo a decorrere dal 31/12/2012.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il debito verso imprese controllate è relativo a rapporti di consolidato fiscale ed è interamente nei confronti della Società del Palazzo dei Congressi Spa.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; sono iscritti debiti per imposta IRES derivante dalla liquidazione di gruppo, al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	41.006.512	41.006.512
Debiti verso fornitori	77.452	77.452
Debiti verso imprese controllate	1.188.685	1.188.685
Debiti tributari	360.061	360.061
Altri debiti	894.845	894.845
Debiti	43.527.555	43.527.555

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	41.006.512	41.006.512
Debiti verso fornitori	77.452	77.452
Debiti verso imprese controllate	1.188.685	1.188.685
Debiti tributari	360.061	360.061
Altri debiti	894.845	894.845
Totale debiti	43.527.555	43.527.555

Finanziamenti effettuati da soci della società

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
337.056	176.563	160.493

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	43	31	12
Servizi	312.194	160.425	151.769
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.947	14.939	(4.992)
Oneri diversi di gestione	14.872	1.168	13.704
	337.056	176.563	160.493

I costi per servizi accolgono il compenso corrisposto alla società KPMG Advisory per l'attività straordinaria svolta in favore della società.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.336.468	5.012.516	(3.676.048)

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	1		
Dividendi dalla partecipazione in Rimini Fiera Spa	2.816.623		
	2.816.624		

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria, ivi compresi i dividendi, e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	2.816.624
Totale	2.816.624

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi medio credito				1.480.157	1.480.157
Sconti o oneri finanziari				3	3
				1.480.160	1.480.160

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.480.160
Totale	1.480.160

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				4	4
				4	4

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Da partecipazione	2.816.624	6.579.553	(3.762.929)
Proventi diversi dai precedenti	4	189	(185)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.480.160)	(1.567.226)	87.066
	1.336.468	5.012.516	(3.676.048)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(2.211.520)	(1.187.121)	(1.024.399)

Svalutazioni

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	2.211.520	1.187.121	1.024.399
	2.211.520	1.187.121	1.024.399

Trattasi della svalutazione della partecipazione nella controllata Società del Palazzo dei Congressi S.p.A come sopra descritto.

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.325.857	(33)	1.325.890

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Dividendi incassati di Rimini Fiera Spa	1.444.836		
Totale proventi	1.444.836	Totale proventi	
Varie	(118.979)	Varie	(33)
Totale oneri	(118.979)	Totale oneri	(33)
	1.325.857		(33)

Tra i proventi straordinari sono accolti i dividendi incassati nell'esercizio 2015 e relativi all'esercizio 2014 che la società non aveva potuto contabilizzare per competenza poiché la delibera di distribuzione da parte della società controllata Rimini Fiera S.p.A. era intervenuto quanto il progetto di bilancio dell'esercizio 2014 della Vostra società era già stato predisposto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2011 la società e le controllate (direttamente e indirettamente) Rimini Fiera Spa, Società del Palazzo dei Congressi Spa e Fiera Servizi Srl, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 DPR 917/86 che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi imponibili delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nel regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015 (637.451)	Saldo al 31/12/2014 (438.912)	Variazioni (198.539)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(51.740)	90.469	(142.209)
IRES	(51.740)	90.469	(142.209)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(585.711)	(529.381)	(56.330)
	(637.451)	(438.912)	(198.539)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La società ha interessi indeducibili che vengono utilizzati nell'ambito del consolidato fiscale di gruppo per abbattere redditi conseguiti da altre società rientranti nell'ambito della sfera di consolidamento. Ciò genera in capo alla società un provento che è stato contabilizzato.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 38.728.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota in vigore.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
328.978	(188.147)	140.831

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	33,00%	33,00%

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	751.200	4.087.711
Imposte sul reddito	(637.451)	(438.912)
Interessi passivi/(attivi)	1.480.156	1.567.037
(Dividendi)	(2.816.624)	(6.579.553)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.222.719)	(1.363.717)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.729	90.469
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.947	14.939
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	637.451	438.912
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	686.127	544.320
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(536.592)	(819.397)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	44.149	404
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	5	6.417
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.307.098	(7.276.772)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.351.252	(7.269.951)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.814.660	(8.089.348)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.480.156)	(1.567.037)
(Imposte sul reddito pagate)	259.075	109.531
Dividendi incassati	2.816.624	6.579.553
(Utilizzo dei fondi)	(90.469)	-
Totale altre rettifiche	1.505.074	5.122.047
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.319.734	(2.967.301)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(31.488.836)	-
Flussi da disinvestimenti	2.211.520	1.187.121
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.277.316)	1.187.121
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.004.112)	1.056.677
(Rimborso finanziamenti)	(60.957)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	24.614.924	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.549.855	1.056.678
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(407.727)	(723.502)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	423.059	1.146.561
Disponibilità liquide a fine esercizio	15.332	423.059

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	24.000
Collegio Sindacale	21.000

Compensi revisore legale o società di revisione

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano che la revisione legale è affidata al collegio sindacale che percepisce un compenso complessivo di Euro 21.000.

La società non ha corrisposto ai revisori legali altri compensi per altro titolo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	79.407.728	1

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2015.

Si specifica che la società ha in essere un contratto di "Interest Rate Swap" avente le seguenti caratteristiche:

Banca Referente:	Unicredit S.p.A.;
Data operazione:	8/10/2010
Data iniziale:	31/12/2012
Scadenza finale:	31/12/2019
Importo di riferimento (nozionale)	18.071.353,37
Mark To Market (MTM) al 31/12/2015	(1.787.127,42)

v.2.2.5

RIMINI CONGRESSI SRL

Come detto più sopra tale contratto rappresenta uno strumento di copertura contro il rischio di oscillazione del tasso variabile relativo a parte del mutuo stipulato con la stessa banca emittente.

Si precisa che i dati sono forniti dalla Banca medesima la quale ha altresì comunicato che alla data del 29 aprile 2016, in conseguenza dell'oscillazione dei tassi, il valore MTM di detto strumento di copertura ammonta ad Euro (1.929.576,41).

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Signori Soci

nel ringraziarVi per la fiducia accordatami, Vi chiedo di approvare il presente bilancio così come presentato e Vi propongo di destinare l'utile conseguito di Euro 751.200 a parziale copertura delle perdite riportate a nuovo dai precedenti esercizi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini 20 maggio 2016

Amministratore Unico
Marino Gabellini

RIMINI CONGRESSI SRL

Registro Imprese: 03599070400
Numero REA: 300059

RIMINI CONGRESSI SRL

Sede Legale: Corso D'Augusto n.231 - 47921 Rimini (RN)

Capitale Sociale: € 79.407.728,00 i.v.

* * *

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilasedici, il giorno cinque del mese di luglio, alle ore dieci e minuti dieci, presso lo Studio Gabellini e Associati, in Rimini Piazza Malatesta n. 33, si è tenuta, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione programmata in data 28 giugno 2016, l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società Rimini Congressi Srl, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
2. Approvazione Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2015 e deliberazioni relative;
3. Presentazione del Bilancio Consolidato chiuso alla data del 31.12.2015 e deliberazioni relative;
4. Proposta di attribuzione della revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis, Codice Civile, ad una società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- Dr. Mattia Maracci, dipendente del Comune di Rimini, in rappresentanza di Rimini Holding S.p.A., in virtù di delega (con indirizzo di voto) a lui conferita dal Prof. Umberto Lago, legale rappresentante della società, conservata agli atti della società;
- Dr. Fabrizio Moretti – presidente della Camera di Commercio di Rimini in rappresentanza della stessa;
- D.ssa Isabella Magani, dipendente della Provincia di Rimini, in rappresentanza del medesimo ente, in virtù di apposita delega conservata agli atti della società;

portatori, complessivamente, dell'intero capitale sociale;

- Dr. Marino Gabellini amministratore unico della società;
- D.ssa Eleonora Monaldi, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dr. Cedrini Massimiliano, componente effettivo del collegio.

Risulta assente giustificato il Dr. Federico Fidelibus, componente effettivo del collegio.

E' presente, perché invitato, il dott. Marco Petrucci.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio presenze sottoscritto da tutti i partecipanti, che sarà conservato agli atti della società.

A sensi di statuto assume la presidenza il Dr. Marino Gabellini, che invita a svolgere il ruolo di segretario verbalizzante il Dr. Marco Petrucci che accetta.

Il Presidente fa constatare:

- le ragioni, connesse alla formazione del bilancio consolidato, che hanno portato ad utilizzare il maggior termine di centoottanta giorni per la convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 2364 Codice Civile e art. 21.2. dello statuto sociale;
- che il bilancio al 31.12.2015 ed il bilancio consolidato di gruppo, ai sensi 6° comma art. 41 D.LGS

RIMINI CONGRESSI SRL

9.4.1991 N. 127, risultano depositati unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale presso la sede sociale;

- che l'assemblea deve ritenersi valida, essendo presenti tutti i soci, rappresentanti l'intero capitale sociale, l'amministratore unico ed il collegio sindacale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo statuto.

Con riferimento **al primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente comunica che, in data 30/06/16, ossia alla scadenza programmata, egli ha provveduto, per conto della società, a pagare: i) la rata del mutuo Unicredit; ii) il differenziale relativo al derivato di copertura; iii) la parte di quota capitale di cui alla rata in scadenza al 31/12/15, differita alla scadenza del 30/06/16 ed i relativi interessi, come da atto di modifica del predetto mutuo: il tutto come risultante dalle contabili bancarie presentate ai soci.

Prosegue, inoltre, ricordando che, in conseguenza dell'approvazione del nuovo statuto da parte di Rimini Fiera, come è noto a tutti i soci, il capitale della stessa è stato suddiviso in un numero inferiore di azioni, ossia n. 25.000.000 in luogo delle n. 42.294.067 precedenti: pertanto, la società ha provveduto a convertire il numero di azioni spettanti a ciascun socio sulla base del rapporto di conversione e dei resti ed il numero delle azioni di Rimini Fiera oggi detenute da Rimini Congressi ammonta a n. 17.599.383, in luogo delle n. 29.774.035 precedentemente detenute. Analogamente, per il socio Provincia di Rimini, in luogo delle n. 3.772.909 azioni detenute direttamente, oggi le azioni detenute ammontano a n. 2.230.165. Informa quindi i presenti che nei giorni scorsi si è tenuto, presso la Fiera di Rimini, un incontro informale tra la proprietà pubblica (oltre a lui in rappresentanza della controllante Rimini Congressi erano presenti anche i rappresentanti del Comune di Rimini, della Provincia di Rimini, della C.C.I.A.A. di Rimini, della società Rimini Holding e della Regione Emilia-Romagna) e la dirigenza della controllata Rimini Fiera (Presidente e CFO), oltre ai consulenti dello Studio Boldrini, per illustrare gli accordi in itinere con Fiera di Vicenza, l'entità del possibile rapporto di concambio e le modalità tecniche dell'operazione straordinaria che dovrebbe portare, prima della fine del corrente anno, all'unione fra queste due importanti realtà del settore fieristico italiano. Questa unione dovrebbe dare vita al secondo operatore del settore, sul mercato nazionale, in termini di fatturato (secondo solo a Fiera di Milano) ed al primo in termini di redditività e rappresenterà un importante passo concreto, sia in prospettiva di analoghi accordi con le altre Fiere regionali di Bologna e Parma, sia in prospettiva della quotazione in borsa delle azioni della controllata Rimini Fiera. Dopo aver brevemente illustrato i termini dell'operazione, che dovrebbe formalizzarsi entro la fine del mese di ottobre per essere operativa dal giorno 1° novembre 2016, egli fa presente che, anche al fine di raggiungere un equilibrio in termini di rapporto di concambio, verrà proposto all'assemblea dei soci di Rimini Fiera la distribuzione di un dividendo aggiuntivo, utilizzando a tal fine le riserve disponibili, dell'entità complessiva di euro 10 milioni: la delibera e la relativa distribuzione avverranno entro il termine di chiusura dell'operazione con Fiera di Vicenza e pertanto, considerando che Rimini Congressi detiene la maggioranza assoluta dei voti esprimibili dall'assemblea di Rimini Fiera, ossia il 70,4%, si può tranquillamente affermare che, prima del termine dell'esercizio, essa incasserà quanto di propria competenza (per un totale di oltre 7 milioni di euro), di cui una parte, per circa euro 4,2 milioni, saranno rappresentati dalla cessione del credito vantato dalla stessa Rimini Fiera nei confronti della Società del Palazzo dei Congressi S.p.A., con conseguente completa estinzione del prestito a suo tempo effettuato al fine di permettere il pagamento di tutti i debiti contratti da quest'ultima società per la costruzione del nuovo palazzo dei Congressi della Provincia di Rimini, e la differenza, pari a circa 3 milioni di euro, in contanti, che permetteranno alla nostra società di non avere problemi riguardo al pagamento delle rate del mutuo per i prossimi due esercizi (31/12/2016, intero 2017 e

RIMINI CONGRESSI SRL

30/06/2018) e, quindi, di non necessitare delle risorse finanziarie ritraibili dall'operazione di quotazione dei titoli della controllata Rimini Fiera per assicurarsi la continuità aziendale. Precisa, a tal proposito, che l'operazione di quotazione non ha subito alcun ripensamento, ma semplicemente che, avendo reperito in tal modo liquidità sufficiente a far fronte alle prossime scadenze del mutuo, l'operazione potrà essere tranquillamente posta in essere nel momento che verrà ritenuto più favorevole in relazione alle mutevoli condizioni dei mercati finanziari internazionali e del mercato borsistico italiano.

Dopo aver fornito le suesposte informative, il Presidente passa a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno distribuendo ai presenti copia della bozza di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2015.

Il Presidente espone poi le risultanze del bilancio, evidenziando che, grazie in particolare all'iscrizione per competenza della quota di dividendo relativo all'esercizio 2015 deliberata dalla controllata Rimini Fiera nell'assemblea dello scorso 15/04/2016, per complessivi € 2,8 milioni circa, lo stesso chiude con un risultato positivo per circa € 0,75 milioni, pur a fronte del gravame degli interessi passivi sul mutuo contratto con Unicredit e dell'iscrizione della svalutazione nella partecipata Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. per circa € 2,2 milioni; egli ricorda, altresì, che l'assemblea straordinaria del 22/12/2015 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 50.548.218 ad Euro 81.593.230, oltre ad Euro 10.755.417 di sovrapprezzo; l'aumento è stato articolato come segue:

- in natura con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci Rimini Holding S.p.A. e Camera di Commercio di Rimini che l'hanno sottoscritto e liberato mediante il conferimento di azioni di Rimini Fiera Spa, per complessivi Euro 17.931.997 (da Euro 50.548.218 ad Euro 68.480.215 con sovrapprezzo di Euro 6.682.930);
- a pagamento in denaro per complessivi Euro 13.113.015 (e quindi da Euro 68.480.215 ad Euro 81.593.230) con sovrapprezzo di Euro 4.886.985, offerto in opzione ai soci in parti uguali tra di loro, scindibile e con termine sino al 30 novembre 2016 per l'esercizio del diritto d'opzione.

Il capitale deliberato di Euro 81.593.230 risulta sottoscritto e liberato per Euro 79.407.728 dato che, per la restante parte di Euro 2.185.502, il socio Provincia di Rimini ha la facoltà di esercitare, entro il 30/11/2016, il diritto di opzione ad esso spettante per la sottoscrizione, con contestuale integrale liberazione.

Al termine della propria relazione, il Presidente passa la parola alla D.ssa Eleonora Monaldi, Presidente del collegio sindacale, affinché dia lettura della relazione dell'Organo di Controllo sul bilancio. La Presidente del collegio sindacale dà quindi lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015, sottolineando l'attività svolta.

Dopo breve discussione, durante la quale intervengono i presenti, chiedendo alcune delucidazioni in merito ad alcune voci del bilancio, alle quale ottengono esaurienti risposte, l'assemblea, con l'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di prendere atto della relazione predisposta dal Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2015 ;
- di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, così come predisposto dall'amministratore unico, che evidenzia un risultato positivo di Euro 751.200, approvando la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile conseguito a parziale copertura delle perdite riportate a nuovo dai precedenti esercizi.

RIMINI CONGRESSI SRL

Sul **terzo punto all'odg**, il Presidente presenta i principali contenuti del bilancio consolidato al 31/12/2015 precisando il perimetro di riferimento, ossia il novero delle società che sono state interessate dal consolidamento, come da allegati al fascicolo del bilancio consolidato.

Il Presidente continua informando l'assemblea che tale bilancio evidenzia un utile di Euro 1.228.740 (utile dell'esercizio di pertinenza di terzi Euro 1.039.692 – utile di pertinenza della capogruppo Euro 189.048).

Vengono esaminate, in particolare, sia le variazioni connesse al passaggio dall'applicazione dei Principi contabili nazionali all'applicazione dei Principi contabili internazionali (IFRS), cosiddetto First Time Adoption, sia il rendiconto finanziario di gruppo. Per quanto attiene agli effetti del cosiddetto FTA, il Presidente evidenzia ai presenti che la variazione di patrimonio netto operata nel bilancio della controllata Rimini Fiera ha prodotto una variazione esclusivamente patrimoniale, ossia senza riflessi sul conto economico. In merito al rendiconto finanziario di gruppo, a fronte di alcune richieste di chiarimenti, il Presidente lascia la parola al Dr. Petrucci dello Studio Boldrini, che ha curato, assieme alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., la formazione del bilancio consolidato, il quale fornisce tutte le delucidazioni richieste.

Il Presidente lascia quindi la parola alla D.ssa Monaldi, Presidente del collegio sindacale, affinché dia lettura della relazione dell'Organo di Controllo sul bilancio consolidato.

Al termine della presentazione e degli interventi, l'assemblea prende atto del bilancio consolidato del gruppo e della relazione predisposta dal collegio sindacale.

Sul **quarto punto all'ordine del giorno** il Presidente riprende la parola per ricordare ai presenti che l'Assemblea dei soci, nel rispetto delle possibilità ammesse dallo statuto sociale, ha conferito al Collegio sindacale, all'atto della nomina avvenuta nel 2015, oltre alle funzioni di controllo gestionale (o di legittimità) cui all'art.2403, C. C., anche le funzioni di cui all'art. 2409-bis, C. C. e del D. Lgs. n. 39/2010, relative alla revisione legale dei conti. A fronte della sempre maggior complessità dei bilanci afferenti Rimini Congressi e, in particolare, per quanto attiene al bilancio consolidato del gruppo facente capo alla stessa, anche a seguito del passaggio, in quest'ultimo caso, alla redazione del bilancio secondo i Principi contabili internazionali (IFRS), lo stesso Collegio ha chiesto che l'assemblea valutasse l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis, C. C. e del D. Lgs. n. 39/2010, ad una società di revisione.

Il Collegio, cui compete, per legge, avanzare una proposta in tal senso, ha visionato le risposte delle tre società di revisione contattate dall'Amministratore Unico ed ha predisposto una propria proposta: il Presidente invita pertanto la D.ssa Eleonora Monaldi, in rappresentanza del Collegio, a dare lettura di tale proposta ai presenti.

In particolare, a fronte delle tre richieste avanzate, solo la società Pricewaterhousecoopers S.p.A., già incaricata della revisione legale dei conti nella controllata Rimini Fiera S.p.A., ha formulato una proposta economica che prevede un onorario di € 8.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio d'esercizio e di € 12.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio consolidato, per complessivi € 20.000,00, annui, oltre ad IVA: l'incarico avrebbe la durata di tre esercizi, ossia per le annualità 2016, 2017 e 2018.

Dopo la lettura della proposta da parte della D.ssa Monaldi, i soci ringraziano il Collegio per la proposta stessa, che ritengono chiara ed esaustiva. Venendo meno, in capo al Collegio Sindacale, l'incarico della revisione legale dei conti, essendo questo trasferito in capo alla società di revisione, i soci valutano l'opportunità/necessità di rideterminare il compenso dell'Organo di Controllo, al quale, all'epoca della nomina, fu attribuito un compenso forfettario onnicomprensivo dei due incarichi, di € 6.000,00 annui, in favore di ciascun componente effettivo e con la maggiorazione del 50% in favore del Presidente (per un importo annuo di € 9.000,00, con un compenso complessivo per l'intero organo di € 21.000,00, annui). Viene

RIMINI CONGRESSI SRL

quindi avanzata la proposta di rideterminare, con decorrenza dalla data odierna, il compenso del Collegio in Euro 5.000,00 (cinquemila), oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge, per ciascun Sindaco Effettivo ed in Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00), oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge, per il Presidente del Collegio: il tutto per un compenso complessivo di Euro 17.500,00 annui, oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge.

Al termine della discussione, l'assemblea, ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la proposta presentata dal Collegio Sindacale e di affidare, con decorrenza dalla data odierna e per gli anni 2016-2018 (precisamente fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2018), l'incarico della revisione legale dei conti della società, di cui all'art. 2409-bis, C.C. e del D. Lgs. n. 39/2010, sia per quanto attiene al bilancio d'esercizio che per quanto attiene al bilancio consolidato, alla società di revisione Pricewaterhousecoopers S.p.A., per un compenso di € 8.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio d'esercizio e di € 12.000,00 annui, oltre ad IVA, per la revisione del bilancio consolidato, per complessivi € 20.000,00 annui, oltre ad IVA;
- in conseguenza del fatto che al Collegio Sindacale vengono attribuite, per il periodo residuo di nomina, ossia per gli esercizi 2016 e 2017, le sole funzioni di controllo gestionale (o di legittimità) di cui all'art. 2403, C.C, il compenso annuo attribuito ai componenti il Collegio viene rideterminato, con decorrenza dalla data odierna, in Euro 5.000,00 (cinquemila), oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge, per ciascun Sindaco Effettivo ed in Euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00), oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge, per il Presidente del Collegio: il tutto per un compenso complessivo di Euro 17.500,00 annui, oltre agli oneri riflessi e all'IVA nella misura di legge.

I membri del Collegio presenti all'odierna assemblea accettano quanto deliberato dai soci.

Dopo di che sul punto varie ed eventuali nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore undici e minuti quindici previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
(Gabellini Marino)

IL SEGRETARIO
(Petrucchi Marco)

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci
di RIMINI CONGRESSI S.R.L..

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art.2409-bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di RIMINI CONGRESSI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, comma 3, del D.Lgs. n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di RIMINI CONGRESSI S.R.L. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il bilancio, sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis, C. C., è stato redatto in forma abbreviata e, in virtù di quanto stabilito dal comma 7 del medesimo articolo, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art.2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale,
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma,
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.,
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art.2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il soggetto incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art.2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale,
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società,

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale,
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione,
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione,
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.,
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.,
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.,
- nel corso dell'esercizio il collegio ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art.5, comma 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*abbreviata*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.,
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione,
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, comma 4, c.c.,

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni,
- ai sensi dell'art.2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo,
- ai sensi dell'art. 2426, n.6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale,
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro,
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art.2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*,
- i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015,
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 751.200.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'organo amministrativo.

Luogo e data Rimini, 14/06/2016

Il collegio sindacale

Dott.ssa Eleonora Monaldi (Presidente)

Dott. Massimiliano Cedrini (Sindaco effettivo)

Dott. Federico Fidelibus (Sindaco effettivo)

"Il sottoscritto Gabellini Marino, nato a Rimini (RN) il 21/01/1960 dichiara, consapevole delle responsabilita' penali previste ex art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art.4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".